

***LA RIORGANIZZAZIONE
DELLE BANCHE DATI AMBIENTALI IN TOSCANA***

15 novembre 2012, a Dire e Fare, Firenze

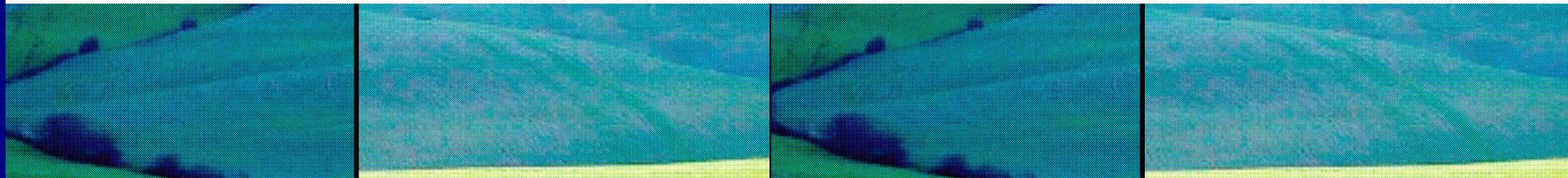
***Il nuovo PAER e il progetto di riorganizzazione
delle banche dati ambientali***

Intervento di EDO BERNINI

**Responsabile Area di Coordinamento Ambiente, Energia e Cambiamenti
Climatici e del nuovo PAER**

**R
E
G
I
O
N
E

T
O
S
C
A
N
A**



P.A.E.R.

PROPOSTA di
PIANO AMBIENTALE ED
ENERGETICO REGIONALE

Sezione contenutistica



REGIONE TOSCANA
ottobre 2012

GIUNTA REGIONALE

25 OTTOBRE 2012

**AVVIO DELLA FASE DI
CONSULTAZIONE
PUBBLICA DEL PAER**

**R
E
G
I
O
N
E

T
O
S
C
A
N
A**

Il nuovo PAER e il progetto di riorganizzazione delle banche dati ambientali

La partecipazione pubblica

Anno XLIII

REGIONE
TOSCANA



BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

Repubblica Italiana

Parte Seconda n. 43

mercoledì, 24 ottobre 2012

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Mercoledì 24 ottobre 2012

**la bozza del PAER è stata pubblicata
sul BURT e su**

www.regione.toscana.it/paer

**secondo quanto previsto dall'art. 24
della legge regionale n.10/10 sulla
Valutazione Ambientale Strategica.**

**A partire da tale data, associazioni,
stakeholder, istituzioni, ma anche
singoli cittadini, hanno 60 giorni di
tempo per inviare le proprie
osservazioni.**

REGIONE
TOSCANA

Il nuovo PAER e il progetto di riorganizzazione delle banche dati ambientali

LA STRUTTURA DEL PAER

IL PAER contiene una apposita Azione trasversale che si pone l'obiettivo di riorganizzare le banche dati ambientali:

AZIONE E.1

**IMPLEMENTAZIONE E
INTEGRAZIONE DEI QUADRI
CONOSCITIVI E DEI SISTEMI
INFORMATIVI**

**FOCUS
Successive
slides**

**L'INFORMAZIONE
AMBIENTALE**

**I PRESUPPOSTI
TEORICI E NORMATIVI**



AARHUS CONVENTION
for our environment

INFORMAZIONE AMBIENTALE

RIFERIMENTI NORMATIVI

Convenzione di AARHUS (1998, in vigore dal 2001);
definisce una serie di diritti del pubblico (individui, associazioni)

I° PILASTRO:

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

DIRETTIVA EUROPEA

2003/4/CE

IN ITALIA:

D.LGS. n° 195 19/08/2005

II° PILASTRO:

PARTECIPAZIONE

DIRETTIVA EUROPEA

2003/35/CE

IN ITALIA:

D.LGS. n° 152/2006 (CODICE
DELL'AMBIENTE)

INFORMAZIONE AMBIENTALE

RIFERIMENTI NORMATIVI

OBIETTIVI / OBBLIGHI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- **Informare sullo stato dell'ambiente**
- **Comunicare**
 - **gli impatti delle opere pubbliche**
 - **i risultati ambientali delle politiche pubbliche**
 - **le conseguenze ambientali delle loro azioni per promuovere comportamenti corretti**
- **Diffondere conoscenza di base propedeutica a processi partecipativi**

INFORMAZIONE AMBIENTALE

RIFERIMENTI NORMATIVI

DIVULGAZIONE E PARTECIPAZIONE

La divulgazione delle informazioni richiede un ruolo attivo e comunicativo delle istituzioni e deve essere effettuata nel rispetto del principio dell'immediatezza e tradursi nella creazione di reti automatizzate delle informazioni.

E' inoltre da garantirsi il diritto di partecipare ai processi decisionali relativi all'autorizzazione di determinate attività, per lo più di natura industriale, aventi impatto ambientale significativo, nonché all'elaborazione di piani, programmi, politiche e atti normativi adottati.

Agli interessati deve essere quindi essere garantita la possibilità di presentare osservazioni sulla base di informazioni aggiornate, certe e sicure.



Regione Toscana

ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana



Sistema Informativo
Regionale Ambientale
della Toscana



FOCUS
SUL PROGETTO DI
RIORGANIZZAZIONE DELLE
BANCHE DATI AMBIENTALI IN
TOSCANA

**R
E
G
I
O
N
E

T
O
S
C
A
N
A**

Il nuovo PAER e il progetto di riorganizzazione delle banche dati ambientali

AZIONE TRASVERSALE E.1 DEL PAER

Implementazione e integrazione dei quadri conoscitivi e dei sistemi informativi

Target regionale	Indicatore
Creazione di un unico sito regionale, aggiornato e accessibile, dell'intera informazione ambientale regionale	Sito WEB aggiornato e accessibile

MOTIVAZIONE: La conoscenza dell'ambiente ha una duplice e fondamentale funzione

- supportare la PA nelle proprie decisioni e nelle scelte programmatiche e strategiche
- garantire ai cittadini l'accesso alle informazioni ambientali

OBIETTIVO: dotarsi di un sistema informativo unitario e cooperante in grado di produrre

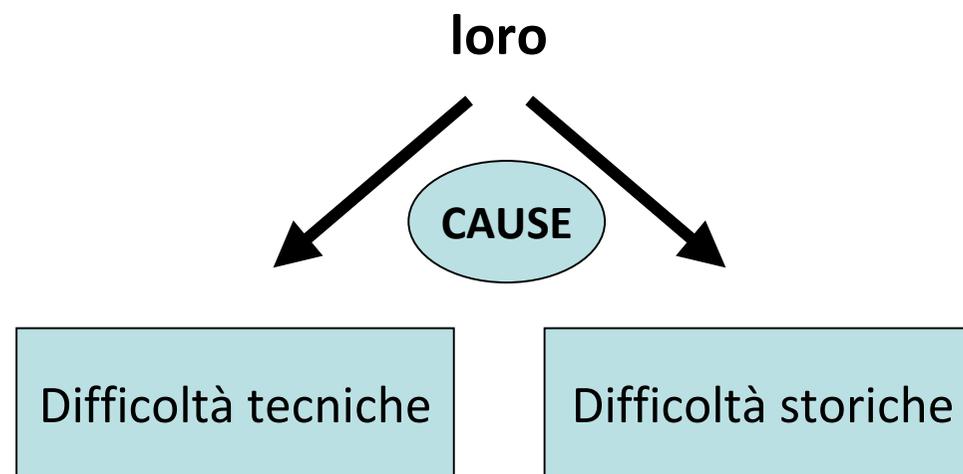
- un dato certo
- informazioni aggiornate e affidabili rilasciate in termini ragionevoli e senza costi onerosi

SITUAZIONE ATTUALE

MOLTI DATI, MOLTA QUALITA', SCARSA INTEGRAZIONE

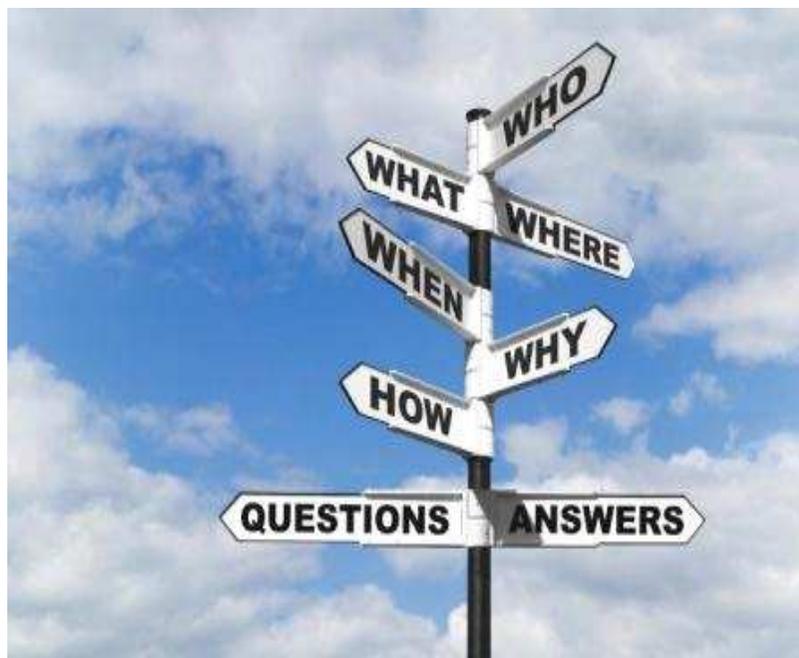


La mappa della conoscenza ambientale di cui dispone attualmente la Regione Toscana è costituita da numerosi archivi (cartacei e digitalizzati) e database spesso non comunicanti tra loro



SITUAZIONE ATTUALE

L'integrazione di tutto questo patrimonio informativo ambientale è fondamentale per supportare l'obiettivo di inserire l'ambiente nelle scelte e decisioni politiche



I patrimoni informativi, costruiti dai soggetti competenti, sono presenti:

- **presso gli uffici e i siti internet della Regione stessa**
- **presso gli uffici e i siti internet delle agenzie e altri soggetti istituzionali: ARPAT, LaMMA, ARRR, ecc**

SITUAZIONE ATTUALE

ELENCO PRINCIPALI ARCHIVI E DATABASE AMBIENTALI REGIONALI

- SIRA-ARPAT
- LAMMA: CoMMA-Med, LaMMA-CRES, LaMMA-TEST, progetto METEOSALUTE, Osservatorio di Kyoto...
- IRPET: Progetto Toscana 2020, NAMEA...
- ARRR: Sportello Informambiente, Osservatorio regionale dei rifiuti...
- REGIONE TOSCANA: IRSE, PATOS, Servizio Geografico Regionale, Servizio Idrologico Regionale, Sanità...
- ARS: portale ParsIS...

CRITICITA' → OPPORTUNITA'

La Regione, i suoi Uffici e le Agenzie hanno realizzato negli anni archivi e applicazioni informatiche che coprono gran parte delle questioni ambientali e territoriali.

Pur trattandosi di un patrimonio informativo ricchissimo, la sua gestione, nel tempo, ha evidenziato i seguenti **principali limiti**:

- **duplicazione di dati talvolta non aggiornati**
- **difformità nel dato finale**, anche a causa dell'uso di metodologie di calcolo diverse
- **difficoltà a reperire il dato necessario**

Pertanto è necessaria una fase ulteriore di sviluppo per arrivare ad un **sistema unitario** e **cooperante** in grado di superare tali criticità

PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLE BANCHE DATI AMBIENTALI



La riorganizzazione delle banche dati ambientali oggi esistenti si sostanzia nella creazione di un unico “luogo” da cui si possa accedere agevolmente a un dato “certificato” e sicuro.

L'approdo a un basamento informativo affidabile, coerente e univoco comporta molteplici sfide:

- 1. certificazione dei dati**
- 2. responsabilità dei dati**
- 3. integrazione dei dati**

SOGGETTI REGIONALI COINVOLTI NEL PROGETTO

<p>Area di coordinamento AMBIENTE, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI</p>	<p>Settore RIFIUTI E BONIFICHE DEI SITI INQUINATI Settore TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE Settore PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE FASCIA COSTIERA E DELL'AMBIENTE MARINO Settore PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO Settore UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE DI AREA VASTA LIVORNO-LUCCA-PISA Settore UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE DI AREA VASTA GROSSETO-SIENA E OPERE MARITTIME Settore UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE DI AREA VASTA FIRENZE PRATO PISTOIA AREZZO. COORDINAMENTO REGIONALE PREVENZIONE SISMICA. Settore UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE DI MASSA E CARRARA Settore SERVIZIO IDROLOGICO REGIONALE Settore TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI Settore AUTORITA' DI VIGILANZA SULLE ATTIVITA' MINERARIE Settore ENERGIA, TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E DALL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO E ACUSTICO</p>
<p>Area di coordinamento PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO</p>	<p>Settore SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE ED AMBIENTALE</p>
<p>Area di coordinamento ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI INFORMATIVI</p>	<p>Settore INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE</p>
<p>AGENZIE REGIONALI</p>	<p>ARPAT, LaMMA, IRPET, ARRR</p>

IL PERCORSO ATTIVATO

- **16 dicembre 2011:** L'Area di Coordinamento Amb. Energia e CC della DG PTA convoca un incontro con ARPAT ed il Settore Regionale Infrastrutture e Tecnologie ad oggetto la migliore gestione delle banche dati regionali
- **21 dicembre 2011:** L'ACO inizia una ricognizione presso i Settori ad essa afferenti richiedendo quali dati ambientali gestiscono e se sono o meno aggiornati e presenti sul sito SIRA - ARPAT
- **11 gennaio 2012:** Durante lo staff programmatico l'Assessore Brammerini concorda sull'inserire la riorganizzazione delle banche dati ambientali tra gli obiettivi strategici dell'ACO
- **25 marzo 2012:** Viene ipotizzato il **Seminario odierno**
- **01 luglio 2012:** Viene attivata presso l'ACo una borsa di studio annuale ad oggetto: "Implementazione del sistema informativo regionale ambientale (SIRA)"

LE PROSSIME TAPPE

- **Ricognizione di tutte le banche dati esistenti (già avviata e in via di conclusione)**
Soggetti coinvolti: ACO; Settori, ARPAT; LAMMA, ARRR
- **Creazione di un elenco di referenti per ogni singolo settore e soggetto coinvolto**
Soggetti coinvolti: ACO; Settori, ARPAT; LAMMA, ARRR, Settore Informativo territoriale e ambientale
- **Messa in luce di dati duplicati ed eventuali discrepanze**
Soggetti coinvolti: ACO; Settori, ARPAT; LAMMA, ARRR, Settore Informativo territoriale e ambientale
- **Definizione di un protocollo unico e comune di scrittura e lettura dei dati**
Soggetti coinvolti: ARPAT, ACO, LAMMA, ARPAT, ARRR, Settore Regionale Infrastrutture e Tecnologie della Dg Organizzazione
- **Definizione e creazione di un unico “contenitore” / portale** da cui sarà possibile accedere a tutti i dati ambientali ed energetici oggi prodotti

Grazie per l'attenzione